



Richiesta n° 1791 V. Lopia



10,

Rep. # 43010

Proc. # 8073

Atto costitutivo dell'Ente dei Pomeriggi Musicali del Teatro Nuovodi Milano REPUBBLICA ITALIANA

In nome della Legge

L'anno millenovecentoquarantasei,
questo giorno 21 - ventuno - del mese
di novembre -In Milano, nel mio studio in Via
Pietro Verri quattro -Assenti di me Dott. Attilio Paimon
di Notaio in Milano, iscritto nel lo-
cale Collegio Notarile Distrettuale,
sono presenti i Signori:- Avv. Giustino Arpesani fu Cecilio nato
a Milano ed ivi domiciliato in Via Serbello
n° quattordici -- Avv. Rinaldo Majno fu Luigi nato a
Milano ed ivi domiciliato in Via Crenona
ventidue -- Maestro Francesco Pedrini fu Alfredo nato a
Cuneo e domiciliato a suo Coniugio -- Dott. Ferdinando Ballo fu Raffaele nato
a Droite e domiciliato a Milano in Via
due, giornale -

- Dott. Federico Turchetti fu Carlo nato a

Carlo Ballo

Ferdinando Ballo

F. Pedrini



Registrazione Tribunale - Off. Registro Anni Pubblici

di N. 9661 Vol. 829 Fogl. 164

Esiste in Contraddittorio 50

IL DIRETTORE

27 NOV. 1946

80	12	22	1	16	50
L	D	D	D	D	D
Espresso	Ipoteche	Adm. Anni	Credito	Societaria	Cassa Nat.
					Borsa
					Giornali

Mosca e domiciliata a Milano via
Leideller Fubba cinque mesi.

Synona Alceste Scarfelli fu Andrea
in Zanchetti, nata a Padova e domiciliata
a Milano via Flegubba cinque mesi.

Synona Maria Elena Bassi fu Eugenio
nata a Brignano (Canton Ticino) e domiciliata
a Milano via Fontana quattro

Avv. Costantino Wroczynski fu Leopoldo
nato a Lennia (Dalmazia) e domiciliato
a Milano via Lario uno - formalmente.

Avv. Calisto Ravizza fu Carlo nato a San
Pelle (Svizzera) e domiciliato a Milano via
Abruzzi sette, imprecato.

Maestro Nino Landolfi di Giuseppe
nato a Venezia e domiciliato a Bari
marzo 277.

Fiorino Campi di Aldo, nato a Milano
ed ora domiciliato a Viale di Alessandro
una, domiciliato.

Avv. Giulio Basso fu Giulio nato a Roma
e domiciliato a Milano via Fubba
Padova uno.

Avv. Ernesto Cecconi fu Vittorio nato a
Pavese e domiciliato a Milano via



Posta Regia Penale

~~Thaeste~~ Michele Leppilli fu Antonio nato a
Roccamare e domiciliato in Roccamare Penale
Cadenza unica

Arrigo Felliccia di Adidomato a Vercelli
fu ed ora domiciliato, univ. civile

Guido Mapo di Edoardo nato a Vercelli
ed ora domiciliato in via Cavour Vercelli
Studente

Carlo Mapo di Edoardo nato a Vercelli
ed ora domiciliato a ~~Vercelli~~¹² Italia
Cavour Vercelli, Studente

Raffaele Calini di Giovanni Battista
nato a Vercelli ed ora domiciliato in via
San Spirito di Vercelli, giornalista

Avv. Eusebio Calabrese di Domenico
nato a Francavilla (Basilicata) e domiciliato a
Vercelli benemerito

Renato Vercelli di Salvatore
nato a Vercelli e domiciliato
Vercelli Eusebio Calabrese, Comm.
Cavour

Vercelli



149

Detti componenti, della cui personale identità io Notaio sono certo, rinunciano innanzitutto, d'accordo tra loro e col mio consenso, all'anistesia dei testi al presente atto, e quindi premettono:

- = che nella stagione 1945-46 l'Impresa "Spettacoli Europei" in persona del Dr. Remigio Pasone, ha organizzato e gestito nel Teatro Nuovo di Milano una stagione denominata "Pomeriggi Musicali del Teatro Nuovo" con l'esecuzione di musica sinfonica da camera;
- = che l'iniziativa ha raccolto l'unanime e altissimo consenso dei cultori d'arte, della stampa e del pubblico, attestato anche da un largo referendum, così da aver assunto il carattere di una pubblica manifestazione culturale cittadina, della quale si auspica la stabilità, e da aver richiamato l'interessamento e l'appoggio delle competenti Autorità Governative;
- = che l'attuale gestione dell'Impresa "Spettacoli Europei" ha espresso la



intenzione di continuare senza fine di
luogo alunno, nella muratoria iniziata,
allo scopo di dotare la città di Milano
di un organismo artistico del quale fino
ora si lamentava la mancanza, e ciò
estendendo possibilmente l'iniziativa
stessa alla diffusione (anche mediante
radio, dischi, tournées, in Italia ed
all'estero, ecc.) della musica in tutte
le sue forme caratteristiche, per piccoli
e medi complessi, sia strumentali
sia corali, operistici o da ballo;
= che la "Spettacoli Errepi" ha di-
chiarato a questo scopo di essere pro-
ta a dare la sua attività e la sua
organizzazione presso il Teatro Nuovo
di Milano;

= che per l'importanza e le esigenze
della gestione dell'iniziativa stessa
è necessario ed opportuno che essa
senga patrocinata e fiancheggiata
da apposito Ente, espressione del suo
pubblico interesse, del consenso e del-
l'appoggio cittadino, e ciò anche allo
scopo di agevolare la partecipazione

Car. Colucci

M. Belloni

Teatro Nuovo



136

popolare, che la "Spettacoli Errepi" ha già curato nella scorsa stagione mediante la concessione di speciali facilitazioni al pubblico, le quali ultime saranno nelle prossime stagioni intensificate allo scopo di consentire a tutti gli strati della popolazione di partecipare alle manifestazioni artistiche;

Tutto ciò premesso e confermato quale parte integrante del presente atto e, come premessa fondamentale della costituzione e dell'attività dell'Ente, dichiarano e contengono quanto segue:

1° = È costituito l'Ente dei Pomeriggi Musicali del Teatro Nuovo di Milano.

Esso curerà le pratiche per il riconoscimento in Ente morale.

2° = L'Ente si propone l'esecuzione nel Teatro Nuovo di Milano, della musica per piccoli e medi complessi, in tutte le sue forme, assolvendo con adatti mezzi artistici una funzione culturale specifica e differenziata dalle altre forme di diffusione della musica.

3°: Per l'attuazione di tale scopo, l'Ente, esclusa la gestione diretta, intende patrocinare ed assistere materialmente e moralmente, anche mediante sovvenzioni e sussidi pubblici e privati che ad esso pervenissero, l'iniziativa in atto dalla stagione 1945-46 presso il Teatro Nuovo di Milano.

D'accordo con la gestione delle manifestazioni nel Teatro Nuovo, esso curerà possibilmente uguali manifestazioni, anche in altre forme ed altrove.

4°: L'ente è retto dallo statuto, composto di diciannove articoli, che, sottoscritto da tutti gli intervenienti, si allega al presente atto sotto F, come sua parte integrante.

Tutti gli intervenienti dichiarano di assumere, giusta lo statuto stesso, la qualità di Soci ordinari dell'Ente.

5°: Il primo Consiglio d'Amministrazione viene composto da nove persone, che gli intervenienti nominano nella persona dei Signori:

Avv. Giustino Arpesani.



124

Avv. Edoardo Majno

Raffaele Calzini

Avv. Giulio Bas

Avv. Ernesto Cecconi

Dott. Federico Tarchetti

Paolo Gordini

Guido Maria Gatti

Avv. Camillo Wronowski

In deroga, per questa prima volta,
all'art. 13 dello statuto, viene nomi-
nato Presidente del Consiglio di Am-
ministrazione, il Signor

Avv. Iustino Aspesani

6° A componenti del Collegio dei
Revisori vengono nominati i Signori:

Rap. Michele Seppilli

Dott. Attilio Rainaldi

Renato Perugia

7° La durata dell'Ente è stabilita
al trenta settembre millecinquecentocinquantesi

8° Le spese e tasse del presente atto, sono
a carico dell'Ente.

1° notulais: "Rap." a "Maestro",

2° cancellari: a Milano



Il presente atto contiene 2 due
possibili lette ed apprese nel contesto

Il presente atto fu pubblicato me-
diante lettura da me datare, in un
coll'inserto allegato, ai comparenti, i
quali, a mia interpellanza, lo dichia-
rano conforme a verità ed a loro espre-
sioni solite, messo sottoscrivendosi
in segno di conferma e di approvazione
in calce al presente atto, delegando, a
senso dell'art. 51 capoverso 12 della Legge
Notarile 15 febbraio 1913 n. 89, i Signori
Carlo Majno e Guido Majno
per le sottoscrizioni marginali di ciascun
foglio del presente atto costituite e dell'al-
legato statuto.

Steso a mia cura e scritto da persona
di mia fiducia, su otto intere fasciate
di tre fogli affollati, oltre la presente per
linee ventidue, esclusa le sottoscrizioni.

Giustino Aspidau
Amministratore
M. | Am. f. 20



426

Cesimiro Tronowski
 Carlo Celicina
 Romano Ricci

Federico Belli

Alessandro Tarchetti perfellini

Giuseppe Federico Fudini

B. Federico Fudini

Ugo Lepilli

Emilio Enrico Loren

Luigi Bal

Manteresa Bazzi

M. Emanuele Calabrese

Fiorino Carpi

Renato Pernici

Maffeo Lepilli

Carlo Pernici

Guido Lepilli

SPESA	
Cassa	36
Cassa	40
Cassa	40
Cassa	10
Cassa	106
Cassa	116
Cassa	1348
Cassa	1348



Antonio Raimondi
 Notario



123

STATUTO

dell'ENTE DEI POMERIGGI MUSICALI DEL TEATRO NUOVO
DI MILANO

Allegato A
il prop. N°
43010/8073
Dr. Attilio R.

Art. 1°= E' costituito in Milano l'ENTE DEI POMERIGGI
MUSICALI DEL TEATRO NUOVO DI MILANO.

monedi

Art. 2°= L'Ente si propone l'esecuzione nel Teatro
Nuovo di Milano della musica per piccoli e medi com-
plessi in tutte le sue forme, assolvendo con adatti
mezzi artistici una funzione culturale specifica e
differenziata dalle altre forme di diffusione della
musica.

Per l'attuazione di tale scopo l'Ente, esclusa la ge-
stione diretta, intende patrocinare ed assistere ma-
terialmente e moralmente, anche mediante sovvenzioni
e sussidi pubblici e privati che ad esso pervenissero,
l'iniziativa in atto dalla stagione 1945-46 presso il
Teatro Nuovo di Milano.

D'accordo con la gestione delle manifestazioni nel
Teatro Nuovo esso curerà possibilmente uguali mani-
festazioni anche in altre forme ed altrove.

Restano

Art. 3°= L'Ente ha soci ordinari e Soci benemeriti.
I soci ordinari versano una quota annua di L. 200.
Sono soci benemeriti coloro che versano una volta
tanto una somma non inferiore a L. 5000.



120

La quota vale per l'anno solare in cui è versata, ed anche per l'anno solare successivo se il versamento avvenga dopo il 1° novembre. ¹

Art. 4°= I soci hanno la precedenza negli abbonamenti alle stagioni orchestrali e fruiscono degli altri vantaggi che saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 5°= Il Consiglio di amministrazione, ravvisandone l'opportunità, può istituire altre categorie di Soci e modificare le quote di cui all'articolo precedente, ferme restando naturalmente quelle già versate.

Art. 6°= Il Socio che intende recedere deve comunicarlo per iscritto al Consiglio d'Amministrazione almeno due mesi prima della fine dell'anno solare. In caso diverso l'associazione si intende rinnovata per l'anno successivo.

L'esclusione del socio per gravi motivi a' sensi dell'art. 24 del Cod. Civ., è di competenza del Consiglio di Amministrazione.

I soci receduti od esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'Ente non possono ripetere i contributi versati e non hanno alcun diritto sul suo patrimonio.

Art. 7°= Il patrimonio dell'Ente è costituito :

a) dalle quote dei soci ~~e/dalle Associazioni aderenti;~~



121

b) da contribuzioni pubbliche o private;

c) dai proventi di iniziative sociali sia per i soci

che per i non soci, promosse d'accordo con la ge-

stione delle manifestazioni musicali.

L'Ente può ricevere donazioni e succedere.

Art. 8°= L'assemblea generale è costituita da tutti i soci.

L'assemblea generale ordinaria è convocata una volta

l'anno dal Consiglio d'Amministrazione entro quattro

mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Ad essa devono essere sottoposti:

a) la relazione del Comitato Direttivo sull'andamen-
to economico, culturale ed artistico dell'Ente;

b) il bilancio dell'esercizio sociale;

c) la nomina del Consiglio d'Amministrazione;

d) la nomina del Collegio dei revisori;

e) gli altri argomenti che siano proposti all'ordine
del giorno.

Art. 9°= L'assemblea generale straordinaria è convoca-
ta ogni volta che il Consiglio d'Amministrazione lo
ritenga opportuno, o quando gliene sia fatta richie-
sta motivata da almeno un decimo dei soci.

Art. 10°= Le convocazioni dell'assemblea sono fatte
mediante lettera spedita a ciascuno dei soci almeno
cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Carlo Benini
Fiduciaro

Manfredi



122

Art. 11^o = Ogni socio ha un voto.

Le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza assoluta di voti, e con la presenza di almeno la metà dei soci. In seconda convocazione le deliberazioni sono valide qualunque sia il numero degli intervenuti.

Per le elezioni alle cariche sociali basta la maggioranza relativa.

Occorrono la presenza e il voto favorevole di almeno i quattro quinti dei soci per la modifica del presente statuto e per deliberare circa lo scioglimento anticipato dell'Ente e la devoluzione del suo patrimonio.

Ogni socio può farsi rappresentare da altro socio anche mediante semplice delega sulla lettera di invito.

Art. 12^o = L'Ente è amministrato da un Consiglio d'Amministrazione composto da sette a quindici persone nominate ogni anno dall'assemblea dei soci, al quale spettano tutti indistintamente i poteri, sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione, con facoltà di opportunamente delegare i poteri stessi e la firma sociale ad uno o più dei suoi componenti. Il Consiglio è rieleggibile.

Venendo a mancare uno o più consiglieri durante l'esercizio sociale, il Consiglio d'Amministrazione può so



stituirli interinalmente sino alla prossima assemblea. /²

Art. 13°= Il Consiglio elegge nel suo seno un Presiden

te, al quale spetta la rappresentanza dell'Ente di

fronte a qualsiasi terzo e in giudizio, nonché la

firma sociale. Nomina altresì un segretario, anche

estraneo.

Entrambi durano in carica un anno.

Art. 14°= Il Consiglio è convocato dal Presidente o

per suo incarico, dal Segretario, mediante invito

spedito almeno cinque giorni prima dell'adunanza (sal

vo casi di urgenza) e contenente l'ordine del giorno.

Esso deve essere convocato quando almeno un terzo dei

Consiglieri ne faccia richiesta, con l'indicazione

degli argomenti da trattarsi.

Per la validità delle riunioni del Consiglio occorre

l'intervento della maggioranza dei Consiglieri.

Esso è presieduto dal Presidente e, in difetto, da

chi sia nominato dalla maggioranza dei presenti.

In caso di parità di voti prevale il voto di chi pre

siede.

Delle riunioni viene redatto verbale a cura del Segre

tario.

Art. 15°= Spetta al Consiglio di decidere insindacabil

mente sull'ammissione dei soci, sia ordinari che be

nemeriti.



Art. 16°= Il Consiglio può stabilire e modificare un regolamento dell'ente.

Art. 17°= L'esercizio sociale si chiude al trenta giugno di ogni anno.

Il bilancio predisposto dal Consiglio è esaminato dal Collegio dei Revisori, composto di tre membri scelti fra i soci, che ne riferisce all'assemblea.

Art. 18°= La durata dell'Ente è fissata al trenta settembre millenovecentocinquantasei.

Art. 19°= Per tutto quanto non previsto dal presente statuto, si applicano le norme di legge.

1) adde: "I soci non assumono alcuna responsabilità oltre l'importo delle rispettive quote".

2) adde: "Gli amministratori non assumono responsabilità personale".

*Li approvati le due scorso
sette*

*Fatto, letto, letto approvato e
firmato*

Milano ventun novembre millesse



Giustino Nipescu

Giuseppe Neri
Manfredi

Carlo Sclavi

Cosimo Wronowski

Calisto Tanzi

Edmondo Balla

Alessandro Archetti

Sotto polverio

Ernesto Leoni

Umberto Leoni

Umberto Leoni

Umberto Leoni

Maria Teresa Bazzi

M. Emanuele Calabrese

Florenzo Carpi

Renato Pennip

Umberto Leoni

Carlo Leoni

Guido Leoni



Antonio Leoni

Umberto

BOLLETTA No. 1297	
del 14 3 1893	
S. P. A.	
Ricetta	/
Ricev.	/
Sc.	18000
Urg.	/
Costar	6000
Costa	/
	24000
Boll.	/
del	/
Onerario	/
Scrittura	5
Urgenza	/
Carta e marche	/
TOTAL	/
Restit. N.	5000 carta

La presente fotocopia composta di N° 18 facciate
 è conforme all'originale e
 Si rilascia in carta fisciale

Milano, li 14 marzo 1893



IL CONSERVATORE DELEGATO
 (Dr. RAS ALBERTO)
[Signature]